

Veduta dell'Aeroporto da CASTELLETTO TICINO

SIAI MARCHETTI *Produzione e primati*

Massimo Stilo

Come anticipato nell'ultimo notiziario del Gruppo Storico Archeologico Castellettese, si analizzerà tutta la produzione della SIAI Marchetti dalla nascita ai nostri giorni.

Oltre a essere stata un'industria molto creativa, questa gloriosa società aeronautica è stata fautrice di numerose imprese e primati che prossimamente ricorderemo.

Per rendere più trasparenti le informazioni a riguardo, si propone una raccolta di schede tecniche precedute da una breve descrizione dei velivoli.

E' doveroso premettere che la SIAI Marchetti è stata la prima industria aeronautica in Italia e una delle prime nel mondo.

Nello stesso anno della fondazione (12 agosto 1915), la "Società Idrovolanti Alta Italia", denominata in seguito "Società Italiana Aeroplani Idrovolanti Savoia-Marchetti", che ebbe la sua prima sede nella falegnameria Capé & C. a Sesto Calende e un proprio idroscalo con annessa scuola di pilotaggio sul Lago Maggiore nella frazione S. Anna, cominciò con il consegnare alla Regia Marina i primi idrovolanti costruiti su licenza francese F.B.A. (Franco-British-Aviation), soprannominati dai nostri piloti "Fate Bene Attenzione", e arrivò in breve tempo alla produzione di un idrovolante al giorno, provvedendo anche alle riparazioni e alle parti di ricambio.

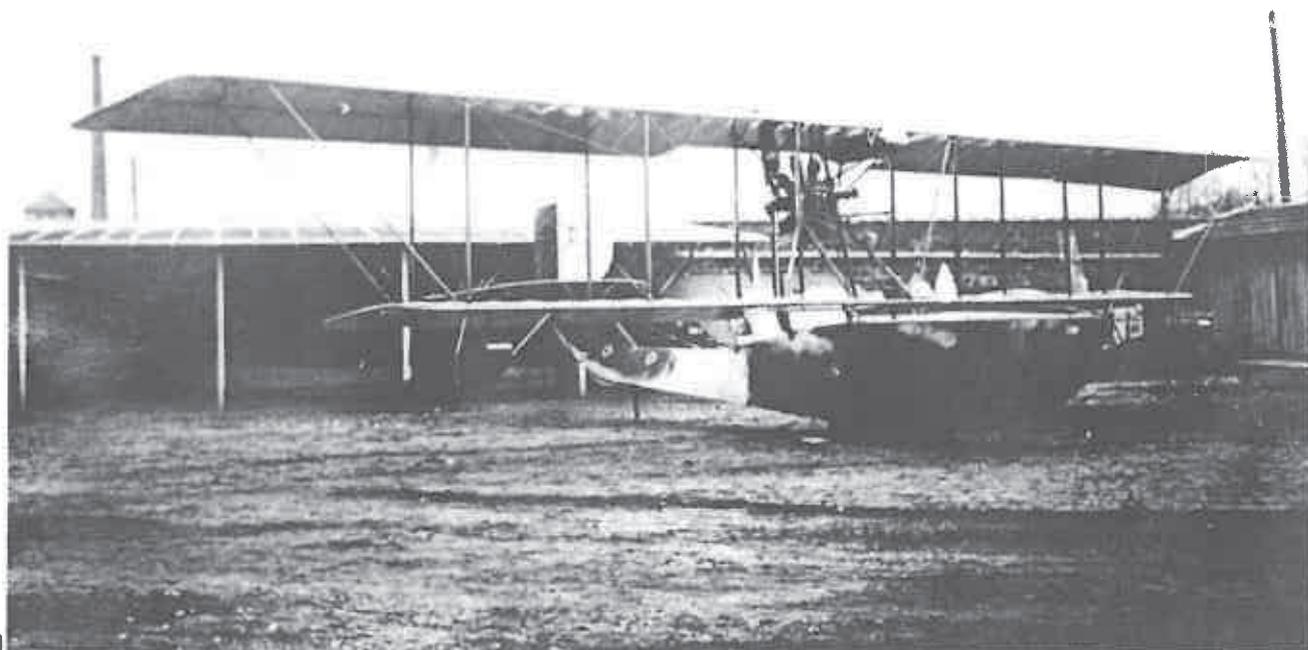
SAVOIA F.B.A.

Idrovolante biplano da ricognizione e bombardamento a scafo centrale, biposto a posti affiancati con mitragliere in prua, costruito in legno, tele e parti metalliche.

Costruito su licenza tra il 1915 e il 1917, in seguito fu trasformato in aereo da addestramento.

SCHEDA TECNICA

TIPO VELIVOLO	F.B.A.
ANNO DI COSTRUZIONE	1915
MOTORE	I.F. V.4B
POTENZA (CV)	1X170
APERTURA ALARE	14.5
LUNGHEZZA (m)	10.1
ALTEZZA (m)	3.35
SUPERFICIE ALARE (mq)	42
PESO A VUOTO (kg)	985
PESO TOTALE (kg)	1460
VELOCITA' MASSIMA (km/h)	145
VELOCITA' DI CROCIERA (km/h)	133
QUOTA DI TANGENZA (m)	4.900
AUTONOMIA (km)	700



S - 8

Questo fu il primo idrovolante progettato e interamente costruito dalla S.I.A.I.

Fu progettato nel 1917 dal neo assunto ingegnere Raffaele Conflenti . L'S - 8 era un biplano da ricognizione a scafo centrale, biposto a posti affiancati e fu impiegato per il pattugliamento e la caccia ai sommergibili. Montava un motore Isotta-Fraschini da 170 CV e furono costruiti 172 esemplari dei 900 ordinati per la Regia Marina prima che la fine della guerra ne annullasse l'ordinazione.

SCHEDA TECNICA

TIPO VELIVOLO	S.8
ANNO DI COSTRUZIONE	1917
MOTORE	I.F. V.4b
POTENZA (CV)	1x170
APERTURA ALARE (m)	12.77
LUNGHEZZA (m)	9.75
ALTEZZA (m)	3.4
SUPERFICIE ALARE (mq)	42
PESO A VUOTO (kg)	985
PESO TOTALE (kg)	1425
VELOCITA' MASSIMA (km/h)	142
VELOCITA' DI CROCIERA (km//h)	130
QUOTA DI TANGENZA (m)	5.000
AUTONOMIA (km)	600

